

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000017

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pergamena

SOGGETTO

Soggetto invito per Angelo Masini ad esibirsi al Teatro alla Scala

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Romagnolo del Teatro

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Gaddi

Denominazione spazio viabilistico Corso Garibaldi, 96

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 17

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1882

A 1882

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento impaginatore / esecutore decorazioni grafiche

Autore Bisaglia G. Andrea

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie 1882

Sigla per citazione 30694057

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ tecnica mista

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 64

Larghezza 48

Varie cornice 58x75

Varie riquadro dipinto 38x52

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La pergamena è montata su cornice di legno color nero e oro. La scrittura e la decorazione sono in parte realizzate a inchiostro colorato/dorato, in parte a tempera. La pergamena presenta un riquadro dorato riccamente decorato con tinte brillanti a motivi vegetali, al quale s'intreccia un nastro recante vari nomi di città. La decorazione si concentra principalmente su tre lati (destro, sinistro e inferiore). Sul lato inferiore in posizione centrale sono presenti lo stemma comunale di Forlì ed ornamenti in forma di strumenti e note musicali. In alto, rispettivamente a sinistra, al centro e a destra del riquadro dorato, compaiono in stendardi le bandiere francese, italiana e inglese. I caratteri "Angelo Masini" si distinguono dagli altri per dimensione e decorazione particolarmente aggraziata e fiorita. Il testo consta di 16 righe, escluse data e firma, ciascuna scritta con inchiostro di colore diverso.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: elogiativa
Posizione: centrata nel riquadro decorativo
Trascrizione: ALLA CORONA LUMINOSA D'ARTISTA DI ANGELO MASINI MANCA UNA FRONDA --- IL SOMMO DEI TEATRI ITALIANI LA SCALA ATTENDE LA DIVINA MELODIA DELLA TUA VOCE ED IL PLAUSO RISCOSSO DALL'ALPE AL MARE RIECHEGGIATO NELLA METROPOLI LOMBARDA DIVERRA' MONUMENTO PERENNE ALLA GLORIA DEL TUO NOME --- IO DALL'ALTRUI PERFIDIA SINISTRAMENTE DIPINTO T'INVITO CALCARE QUESTE ARDUE SCENE ESULTANDO AL PENSIERO DE TUOI ANCOR NUOVI E MAGGIORI TRIONFI --- MILANO GIUGNO 1882 T.G.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria
Posizione: negli stendardi e nel nastro tortile del riquadro decorativo
Trascrizione: A sinistra, dall'alto in basso: " PARIGI MESSINA LISBONA FIRENZE ROMA BRESCIA VENEZIA". A destra, dall'alto in basso: "LONDRA FORLI' MADRID BARCELLONA VARSAVIA PIETROBURGO VIENNA".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria
Posizione: sotto il riquadro decorativo, in basso a destra
Trascrizione: Bisaglia G. Andrea Fece – Milano 1882 – Via Capra N. 7

Notizie storico-critiche

Non è stato identificato il firmatario di questo testo, siglato T.G., né è facile stabilire se trattasi di persona coinvolta nell'impresa gestionale del Teatro alla Scala, di un direttore d'orchestra, di un politico o più probabilmente di un estimatore che auspicava la presenza del Masini sul principale palcoscenico milanese. Dal carteggio tra Giuseppe Verdi e Giulio Ricordi si evince che proprio a seguito della stagione invernale di quello stesso anno, l'appalto dell'impresa del teatro subì un cambio, con il ritiro dei Fratelli Cesare ed Enrico Corti in favore di Oreste Scarlatti, che lo manterrà per la sola stagione 1882-1883, e che poi, alquanto dissestato, sarà costretto a cederlo ad Angelo Ferrari e Carlo D'Ormeville. La carta è interessante poiché documenta il difficilissimo rapporto tra Angelo Masini ed il Teatro alla Scala di Milano. Il tenore non vi cantò mai, nonostante gli inviti ricevuti. Nei loro studi Battaglia e Inzaghi ipotizzano che le ragioni di questo attrito risalgano ad un risentimento personale conseguente al rifiuto della commissione del teatro a scritturarlo nel 1870 per "mancanza di cartello", ed alla richiesta di un'audizione preliminare, anziché una scrittura diretta, nel 1874. A quest'ultima tuttavia pare fosse presente lo stesso Giulio Ricordi, che maturò invece grande considerazione del tenore. Leggiamo infatti in una sua lettera indirizzata al Masini il 14 Marzo 1882, ovvero pochi mesi prima la data in calce alla presente pergamena: " (...) lo però non sarò contento fino a che non vi sarete presentato sulle scene della Scala, ove pure avrete un altro grande trionfo!". Inzaghi sostiene inoltre che la vera motivazione dell'assenza del Masini fosse un implicito timore dell'artista a presentarsi al particolarissimo pubblico scaligero ed all'influentissima critica milanese. Va infine rilevato come la datazione della pergamena sia perfettamente concomitante alle rappresentazioni de "Gli Ugonotti" di Giacomo Meyerbeer al Teatro Comunale di Forlì, che videro il Masini trionfare nella parte del protagonista. Un grande successo cui assisterono anche i critici milanesi, tra i quali ad esempio lo stesso Carlo D'Ormeville, ed il cui eco raggiunse quindi probabilmente in fretta anche la Scala.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Inzaghi L.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione 00041745

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Battaglia F.
Anno di edizione 1979
Sigla per citazione 00041746

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014
Nome Tadolini, Filippo

ANNOTAZIONI

Osservazioni **L'opera presenta un precedente numero d'inventariazione, probabilmente attribuito da Luigi Elleni nel 1968: "Sala Masini 148" in targhetta apposta sopra il vetro nell'angolo in basso a sinistra.**

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati